

Socci. Io debbo fare delle brevissime osservazioni che si riferiscono alla ferrovia Asciano-Grosseto. In questa linea vi è la più sciagurata stazione che esista in Italia, cioè la stazione di Roccastrada.

Mentre in questa stazione si ha un movimento di merci e di viaggiatori di circa dieci mila lire all'anno, la stazione stessa, poi, non è che un casotto, tanto che il servizio delle merci si fa senza che vi siano i magazzini...

Presidente. Non è a questo capitolo che le sue raccomandazioni possano riferirsi, onorevole Socci.

Socci. È stato Lei a farmi iscrivere.

Presidente. È stato Lei, ad iscriversi al capitolo 61.

Socci. Io sono vittima di un equivoco. (*Ilarità*).

Presidente. Parlerà dopo.

Intanto rimane approvato il capitolo 61.

Capitolo 62. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie. (*Spesa obbligatoria*), lire 10,000.

Capitolo 63. Spese per studi ed esperimenti, riguardanti l'esercizio delle strade ferrate, lire 5,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ghigi.

Ghigi. Non dirò che due sole parole su questo capitolo, a proposito della linea Bologna-Verona, e più particolarmente del tronco Bologna-San Felice, già in esercizio da vari anni, e del tratto San Felice-Poggiorusco che dovrebbe essere già esercitato, ma il cui esercizio è ancora di là da venire. Sono 14 o 15 mesi che si sono fatti gli esperimenti per l'applicazione della trazione elettrica sul tronco Bologna-San Giovanni e quelle popolazioni ne attendono con desiderio la attuazione. Ma in questa nostra Italia, dove si è avuto il forte coraggio di fare la campagna d'Africa, e di regalare al Paese Adua ed il resto, (*Ooooh!*) senza neppure avvertire il bisogno di un Decreto Reale, sento dire che per l'applicazione di questa trazione elettrica, il Governo è stato vinto dallo scrupolo di chiederne l'autorizzazione al corpo legislativo, presentando intanto al Senato un apposito disegno di legge.

Io veramente non mi aspettava, che questo modesto esperimento dovesse essere di necessità subordinato alla solennità di una legge; ma giacchè codesto disegno di legge è stato già formulato e presentato, io profitto

della occasione per raccomandare vivamente al ministro di voler fare in modo che esso arrivi presto in porto. Perchè, onorevole ministro, se per una circostanza qualsiasi, anche imprevedibile, dovesse tale progetto trascinarsi da una sessione ad un'altra, noi di quei paesi staremmo ognora in attesa di un beneficio che è proprio molto sentito; tanto più che in mezzo alle nostre popolazioni suolsi ripetere melanconicamente, a proposito della linea Bologna-Verona, che si stava meglio quando si stava peggio. (*Ooooh!*)

Proprio così. Giacchè quei Comuni, prima dello esercizio del tronco ferroviario, provvedevano, sì, con la famosa vettura di Negri, ai loro rapporti col capoluogo, ma vi provvedevano in guisa da soddisfare e mantenere largamente e frequentemente, più di una volta al giorno, alle loro comunicazioni con Bologna, e le corrispondenze postali in ispecie potevano essere portate nei luoghi più remoti ed aversi le risposte anche nella giornata.

Ora noi, alla distanza di 45 minuti di percorso ferroviario, siamo, in ispecie nei riguardi postali, più lontani dal capoluogo della provincia, di quello che non sia Bologna da Ancona o da Firenze.

Presidente. Onorevole Ghigi, questo non riguarda il capitolo. In questo capitolo si parla di studii e di esperimenti.

Ghigi. Precisamente, io faccio delle raccomandazioni a questo riguardo. Si tratta appunto dell'esperimento della trazione elettrica nel tratto ferroviario Bologna-San Felice. Del resto, onorevole presidente, parlo così di rado!

Presidente. Non è questa una ragione. Ella deve parlare sul capitolo.

Ghigi. Ci sono e ci sto, onorevole presidente, nel capitolo.

Io insisto appunto perchè l'onorevole ministro metta tutta la sua autorità e il suo buon volere, affinchè il disegno di legge relativo all'esperimento anzidetto venga finalmente in porto.

E giacchè sono a discorrere della Bologna-Verona, permetta, onorevole ministro, che le faccia ancora una raccomandazione rispetto al tronco..

Presidente. Ma non è questa la sede.

Ghigi. Me la indichi allora!

Presidente. C'è un capitolo speciale e parlerà allora. Qui si tratta di studii ed esperimenti.